



Confartigianato
VICENZA

Prendi
nota e
vieni
con noi!

INFO

SPORTELLINO ANAP
Apertura al pubblico:
da lunedì a venerdì ore 8 - 13
pomeriggio solo su
appuntamento

Per qualsiasi informazione
siamo a tua disposizione.



Confartigianato
VICENZA

**ASSOCIAZIONE NAZIONALE
ANZIANI E PENSIONATI**
Via E. Fermi, 134 Vicenza / Tel. 0444 168314
angolopensionato@confartigianatovicenza.it



ASPETTIAMO I TUOI CONTRIBUTI
per la rubrica
"SPAZIO SOCI",
uno spazio tutto vostro
per condividere: racconti di
viaggio o gite, poesie, fotografie,
informazioni, segnalazioni.

COME FARE?

INVIA il tuo contributo a:
angolopensionato@confartigianatovicenza.it
entro il 10 del mese.

Scrivi il tuo nome completo
e un recapito.
Grazie!

IN EVIDENZA: UTILE SAPERE

BONUS ENERGIA

Dal 1° gennaio i bonus sociali per disagio economico sono **riconosciuti automaticamente** ai cittadini/nuclei familiari che ne hanno diritto: non si deve presentare domanda, **è sufficiente richiedere l'attestazione ISEE.**

Chi ha diritto al Bonus?

Si deve appartenere a una di queste categorie di nucleo familiare:

- con indicatore ISEE fino a € 8.265;
- con almeno 4 figli a carico (famiglia numerosa) e indicatore ISEE fino a € 20 mila;
- titolare di Reddito di cittadinanza o Pensione di cittadinanza.

Per informazioni, **CAAF Confartigianato Vicenza** - tel. 0444/168168

VACCINI? STOP ALLE FAKE NEWS!

Bufale e disinformazione sono pericolose quando riguardano la nostra salute. Segnaliamo alcune fake news più diffuse, smentite dal **Ministero della Salute.**



Falso

Il nuovo coronavirus è mutato quindi il vaccino autorizzato non serve a niente



Vero

Non ci sono evidenze che la mutazione del virus possa avere effetti sull'efficacia della vaccinazione anti Covid-19.

I vaccini determinano la formazione di una risposta immunitaria contro la proteina spike, quella porzione che consente al virus di attaccarsi alle cellule e invaderle; quindi anche se fosse mutata qualche particella della proteina spike, è altamente improbabile che ciò sia sufficiente a rendere inefficace il vaccino.

Fonte: Ministero della Salute

IL FUTURO? LE TECNOLOGIE MIGLIORERANNO LA NOSTRA VITA



La ricerca scientifica ha fatto passi da gigante per aiutare a superare i problemi della vita quotidiana. La robotica permette, ad esempio, di realizzare dispositivi indossabili per avere un aiuto nei movimenti. Così, una persona con difficoltà motorie può indossare uno speciale esoscheletro meccanico per muoversi più agevolmente ed eseguire operazioni che risulterebbero impossibili. È un esempio di come il mondo digitale può aiutarci a superare problemi e difficoltà che in precedenza sarebbero potuti risultare insormontabili. Non è fantascienza, ma realtà.

Ne parliamo in questo numero con Fausto Panizzolo, ingegnere biomedico con esperienze ad Harvard, tornato in Italia per realizzare un sogno: aiutare a camminare chi non ci riesce. Ha creato un interessante ausilio, un esoscheletro robotico in grado di migliorare l'efficienza motoria, diminuire la fatica e mantenere in allenamento una larga fascia di popolazione.

Questa disciplina, la robotica, avrà un ruolo importante per il futuro della medicina e della presa in carico della cronicità: con l'invecchiamento della popolazione, avremo così un'assistenza sempre più sostenibile, che si affiancherà ai familiari e ai caregiver, cioè alle persone che si prendono cura di chi ha difficoltà.

Il 6 maggio vedremo in concreto un esempio: capiremo come questi prodotti vengono progettati per migliorare il nostro stile di vita consentendoci di camminare più lontano, più velocemente e più comodamente.

Questo mese, inoltre, abbiamo altri appuntamenti interessanti: vi invito a consultare la nostra Agenda. E speriamo quanto prima di poterci incontrare in presenza... per ora, data l'incertezza del momento, organizziamo gli eventi attraverso web.



Il presidente
Severino Pellizzari

Prendi nota e vieni con noi!

EDITORIALE

FAUSTO PANIZZOLO

PRESIDENTE
E FONDATORE MOVEO



Da Harvard sei tornato a Padova per realizzare un sogno: fare camminare chi non ci riesce. Perché?

Credo molto nel movimento e in tutto quello che si muove, prima di tutto, ovviamente, le persone. Camminare è la modalità che ci permette di spostarci e, per me, rappresenta la capacità di raggiungere i nostri obiettivi, di svolgere le attività necessarie per la nostra giornata, ma anche di interagire con gli altri, di socializzare e di incontrarsi. È proprio per cercare di ridare, almeno un po', la possibilità di compiere alcune di queste attività in modo indipendente alle persone che non ci riescono più che ho deciso di intraprendere quest'avventura. E mi piaceva provare a farlo in Italia, perché credo che anche nel nostro territorio si possano realizzare progetti di primissimo livello.

Cos'è un esoscheletro? Com'è nata l'idea di Moveo?

Un esoscheletro è uno scheletro esterno, un dispositivo che sorregge e aiuta il movimento delle persone. L'idea è maturata dopo anni di studi e ricerche sulla biomeccanica del cammino in atenei in giro per il mondo. Volevo fortemente realizzare un dispositivo molto semplice ma al contempo molto efficace che potesse avere un impatto evidente nella vita delle persone.

Hai qualche storia significativa da raccontare?

Quello a cui teniamo particolarmente è cercare, per quanto possibile, di seguire ogni singola persona al meglio e rispondere alle sue esigenze specifiche. E quindi dietro ad ognuno dei nostri utenti c'è una storia particolare. A questo proposito mi viene in mente una ragazza che è riuscita ad arrivare all'altare camminando con le sue gambe usando ExoBand nel giorno delle nozze, oppure un signore che è tornato a camminare in montagna, ma anche la signora di Venezia che ci ha raccontato come è riuscita ad andare a mangiare una pizza con le amiche in modo autonomo oppure il ragazzo per cui una salutare sudata seguita ad una lunga camminata l'ha fatto commuovere essendo un traguardo che ormai non tagliava più da anni.

INTERVISTA DEL MESE

ESOSCHELETRI, IL FUTURO È ADESSO

Gli esoscheletri rappresentano una grande opportunità per migliorare la vita quotidiana di molte persone.

Possono essere usati per tre principali scopi:

- 1 sostituire una funzionalità mancante nel caso, ad esempio, di un arto che non è in grado di muoversi in modo corretto
- 2 riaccompagnare gradualmente alla mobilità, nell'ambito di percorsi riabilitativi
- 3 aumentare una normale funzione del corpo, come camminare più velocemente.

La ridotta capacità di cammino delle persone anziane ne impatta lo stato di salute e l'aspettativa di vita, avendo risvolti anche sull'autonomia e sulla qualità di vita. Con l'invecchiamento infatti, si riporta una riduzione della velocità di cammino che porta ad un aumento della pressione, obesità e può degenerare anche in patologie cardiovascolari e diabete. Risulta chiaro come ridurre il consumo energetico durante il cammino possa migliorare significativamente la salute e la qualità di vita delle persone anziane.

Recenti sviluppi ingegneristici e studi sul sistema muscoloscheletrico hanno portato a nuove soluzioni per assistere il movimento umano: gli esoscheletri. Questi dispositivi permettono di abbassare il livello energetico, ridurre la fatica e lo stress sulle articolazioni e le ossa. I dispositivi sono spesso motorizzati e hanno dei sensori che permettono di capire come gli utilizzatori si muovono per assisterli al meglio. La grande sfida tecnologica è quella di realizzare dispositivi sempre più performanti.

Per questo è importante lavorare sia sul comfort che sulla vestibilità, offrendo così la possibilità ad un numero sempre maggiore di utilizzatori queste tecnologie che ne migliorano l'indipendenza.



RIMANERE INFORMATI

MAGGIO 2021

Prendi nota e vieni con noi!

I NOSTRI EVENTI

I nostri appuntamenti si svolgeranno in presenza se le condizioni sanitarie lo rendono disponibile, nel rispetto delle regole e delle misure di contenimento della pandemia. Si svolgeranno anche on-line. Sono tutti accessibili gratuitamente.

AIUTACI AD AIUTARE

Aiutare persone con fragilità di memoria

Vicenza - Centro Congressi Confartigianato - via Fermi 201 - ore 17.30
Corso di formazione per volontari aperto a tutti.

Mercoledì 12 Le demenze (con Michela Marcon, Direttore Neurologia Bassano);
i Centri di Sollievo (con Paolo Zarantonello, volontario)

Mercoledì 19 I vissuti della persona fragile (con Lorenzo Pini, ricercatore universitario);
i vissuti dei familiari (con Marika Giollo, neuropsicologa)

Mercoledì 26 Come modificare l'ambiente fisico e umano della persona
con demenza (con Zeudi Marini, esperta ULSS 7)

Iscrizione: gratuita, ma obbligatoria

Info: AVMAD Ass. Veneto Malattia Alzheimer e Demenze degenerative tel. 377/5069391, avmad.veneto@gmail.com

6
GIOVEDÌ

Palestre digitali: cos'è un esoscheletro?

Ore 11 - Webinar - Video-conferenza.

Con Fausto Panizzolo, ingegnere biomedico fondatore di Moveo. Presentazione di un esoscheletro, dispositivo medico indossabile nato per migliorare lo stile di vita delle persone consentendo loro di camminare più lontano, più velocemente e più comodamente. Permette a persone con patologie neurologiche (Ictus, Parkinson, Sclerosi...) di aumentare la distanza percorsa. In collaborazione con DIH Digital Innovation Hub Vicenza.

Iscrizioni: Sportello ANAP 0444/168314
email: angolopensionato@confartigianatovicenza.it

13
GIOVEDÌ

Palestre digitali: occhio alle truffe on-line

Ore 11 - Webinar - Video-conferenza.

Le truffe in internet più diffuse: come evitare di cadere in trappola e commettere errori. Incontro con esperti delle Forze dell'Ordine. In collaborazione con DIH Digital Innovation Hub Vicenza.

Iscrizioni: Sportello ANAP 0444/168314
email: angolopensionato@confartigianatovicenza.it

31
LUNEDÌ

No al fumo, sì alla vita

Ore 11 - Webinar - Video-conferenza.

Polmoni e cuore sono gli organi più colpiti, ma ne risente tutto l'organismo. Smettere di fumare allontana il rischio di sviluppare tumori. È una scelta positiva per sé stessi ma anche per gli altri, perché il fumo passivo è altrettanto dannoso. Scopri tutti i benefici di una vita smoke free. Con Rolando Negrin, pneumologo, direttore sanitario LILT e Alice Mecenero, psicologa.

Evento in occasione della Giornata mondiale contro il fumo realizzato in collaborazione con la Lega Italiana Lotta contro i Tumori.

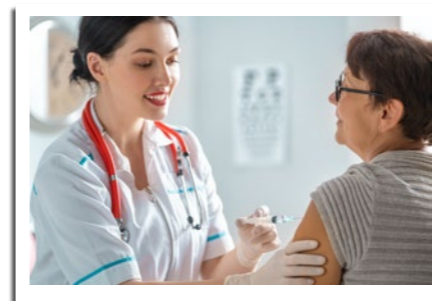
Iscrizioni: Sportello ANAP 0444/168314
email: angolopensionato@confartigianatovicenza.it

AGENDA

IN VACINO VERITAS

Eco che fra numari, grafici e proclami, fatto sta che semo da novo impetà. Vuto che sia pai putei che va scola, o pai tusi in piasa, che no se contenta de na bira sola, qua se no riva el vacin, come i polastri semo in man del fuin! Come al solito i Mericani par primi lo ga scoperto, ma no i ne lo da de serto; xe la solita manfrina, prima vien le nasion amiche e po' chi che mejo paga, cusita l'Europa puarina la resta col mocolo in man, ne la stesa situasion de prima. Lora n'altri Taliani disperà, nemo a ruscar de qua e de là: parfin a farseli da par noaltri se pensa, ma intanto fin autuno sarisimo sensa! Par fin coi rusi pal vacin se metarisimo d'acordo, ma chisà parchè l'ema se sordo... Liberalisar suite i brevetti! Ma intanto che i s'ciopa tuti e le multinazionali se li tien streti. E va ben se i voe la guera metemo in balo i draghi, che spuando fogo po' darse i fa mejo dei maghi. Daghe e ridaghe in calche maniera gh'in vegnaremo fora se sa e prima o po' tornaremo a la normalità... e metemoselo in testa che xe come dir far festa!

Teresa Garuzzi, Schio



PRENOTAZIONI, CHE FATICA...

Le prenotazioni sul sito della Regione Veneto si dimostrano un flop. Nonostante diversi tentativi e con tutta la buona volontà difficilmente ci si può registrare e, di conseguenza, anche recarsi nei centri di prenotazione stessa il risultato è sempre lo stesso: file interminabili di persone che attendono per ore senza alcun risultato. Non solo ma le stesse persone poi ritornano tre o quattro volte sfiduciate e stanche per l'inutile attesa. A questo punto sorge spontanea una domanda. Perché non si avvisa l'utenza stessa con l'esposizione di un cartello dicendo a chiare lettere: "restate a casa fino a nuovo ordine." La mancanza di vaccini peggiora la situazione e, non solo, anche l'esposizione mediatica è pessima. Non si può giocare sempre sulla pelle degli anziani. Oggi il mondo è globalizzato ma non riusciamo, pur nel mondo delle comunicazioni sofisticate, a far fronte alle necessità più impellenti come la somministrazione dei vaccini. Ma di questo passo dove andremo a finire???

Ferruccio Righele, Schio



LA VITA VA AMATA E VISSUTA IN OGNI TEMPO



Ho fatto il vaccino "Covid-19". Nel ritorno verso casa, dopo avere ricevuto il secondo richiamo, corse nel mio pensiero una sensazione di liberazione. Liberazione da un qualcosa che mi teneva legato in questo anno di lotta contro la stanchezza per questa situazione sociale, che ha portato la nostra vita a dei risvolti terribili a livello personale, economico e sociale. Non mi sono mai voluto rassegnare, infatti vivo ogni giorno accettandolo con positività ed ottimismo; e in questo periodo ho scoperto di possedere delle forze interiori che non credevo di avere.

È giusto che io impari a vivere non più come prima, ma con forme e impegni diversi, imparando ad amare gli altri e a ricevere il loro amore. Sento le parole sconfortate di chi è stanco di starsene chiuso in casa, soprattutto dalle persone anziane magari già fragili di salute, dalle famiglie con bambini che vivono rinchiusi in piccoli appartamenti, che magari più di altri subiscono lo stress psicologico della chiusura. Sin dall'inizio di questo lungo periodo in "lock-down dai diversi colori" ho cercato di prendere il lato positivo che anche la tecnologia ci ha potuto offrire, donando a noi tutti la possibilità di comunicare azzerando le distanze ed insegnandoci tante cose.

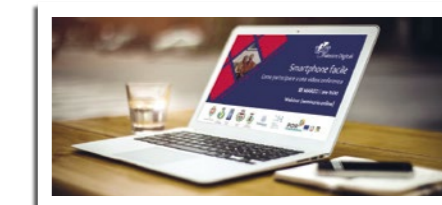
Problemi ve ne sono e ve ne saranno, ho cercato semplicemente di non crearmene degli altri, consapevole che la capacità di reagire sia la cosa più importante. Questi momenti di vita ho cercato di viverli nel miglior modo possibile, compatibilmente alle esigenze e richieste quotidiane. Per chi non crede all'esistenza del virus o alla sua entità - mi riferisco ai cosiddetti negazionisti - mi permetto di consigliare di farsi spiegare da chi da questo virus è stato attaccato, facendosi raccontare ciò che ha provato e subito. Queste persone non è affatto difficile trovarle. Non voglio trascorrere da persona sconfitta il periodo della vita che mi sta innanzi. "La vita va amata e vissuta in ogni tempo".

Pierluigi Poiese, Creazzo

A PROPOSITO DELLE VIDEOCONFERENZE...

Ho seguito con interesse il video di giovedì 18 marzo, "Come partecipare a una videoconferenza": qualche consiglio l'ho imparato anche con il mio cellulare, ma principalmente è stato validissimo per chi usa il computer. Ringrazio degli auguri del nostro presidente e sperando di rivederci presto porgo i miei migliori saluti e auguri anche a tutti voi che siete veramente bravi e vi impegnate per portarci notizie in questo periodo di pandemia. Grazie nuovamente, cordiali saluti

Teresa Garuzzi, Schio



SPAZIO SOCI